

## Prezzi d'Abbonamento

Padova (e domicilio)

Un anno . . . . L. 18.—  
 Sei mesi . . . . > 9.50  
 Tre mesi . . . . > 4.50

Per il Regno

Un anno . . . . L. 20.—  
 Sei mesi . . . . > 11.—  
 Tre mesi . . . . > 6.—

Per l'estero aumento delle spese postali.

I pagamenti si fanno anticipati.

# Il Bacchiglione

Gutta cavat lapidem

Corriere Veneto

## Prezzi delle inserzioni

Per ogni riga di colonna in terza pagina sotto la firma del gerente Cent. 40.  
 In quarta pagina Cent. 20 la linea.  
 Per più inserzioni i prezzi saranno ridotti.

## Pagamenti anticipati

Direzione ed Amministrazione  
 Via Pozzo Dipinto N. 9336 A.  
 I manoscritti non si restituiscono.

In Padova Cent. 5

Arretrato Cent. 10

Padova 18 Maggio

## La settimana politica

Perdevasi appena l'eco del voto con cui il Reichstag germanico dava ragione al Bismark col protrarre le leggi eccezionali contro i socialisti, e si era sull'Europa ripercosso il grido di esecrazione contro i progressisti dal gran cancelliere tedesco appellati più funesti dei socialisti medesimi, che improvvisa giungeva la notizia tra Francia e China essersi addivenuti a un componimento.

Erano appena compiute le elezioni municipali e nel complesso ne era uscita una nuova forza per la repubblica e per l'attuale ministero Ferry, quando questo poteva presentare alla nazione anche il trattato di Tien-tsin.

Per esso l'impero franco-indiano, già vagheggiato fino dai tempi di Luigi XVI e cui Napoleone III aveva gettate le basi nel 1862 colla conquista della Cocincina, può dirsi consolidato.

La China stessa che sul Tonchino e sull'Annam vantava secolari diritti di protettorato, li cede alla Francia, la quale però penserà a rotondare i nuovi domini col Laos.

Nè a ciò si restringono i vantaggi dei francesi; questi si assicurano estesi privilegi di commercio nelle provincie al sud della China; il ministero Ferry può ben congiungere in un fascio i due trattati del Bardo e di Tien-tsin.

La notizia non poteva venire accolta con favore in Inghilterra, la quale anche là viene punita per la sua politica di aspettativa.

È uno sgomento e già si studia di porvi riparo aprendo nuove vie al Yunnan dalla Birmania, cosicchè probabilmente la prima conseguenza sarà questa che la Birmania perderà la residua sua indipendenza.

Assai poi è da considerarsi l'influenza che la ultimazione delle vicende tonkinesi potrà avere sulle altre questioni europee.

Parte delle truppe del generale Millot ebbe ordine di partenza; forse faranno uno sbarco improvviso al Madagascar per farla finita anche cogli Hawas. Ma è per l'Egitto innanzi tutto che bisogna considerare quanto valga la libertà d'azione acquistata dalla Francia.

La Francia non vuole certo lasciare agli inglesi l'assoluta padronanza dell'Egitto, e forse di fronte alla China non stette tanto sul tirato nella questione delle indennità anche per poter dire qui la sua parola. — Controposte aveva già fatte alle proposte di Gladstone

per la conferenza, ed ora le sosterrà con maggiore vigoria.

Già lo si sente in questo che dicesi il Gladstone abbia ormai fatte parecchie concessioni, il che vuol dire che la conferenza si addunerà con probabilità assai favorevoli alla Francia.

Questa intanto mira con occhi più attenti anche al Marocco.

Parlasi di un trattato che fra i due potentati sarebbe prossimo a conchiudersi, e che certo dovrebbe risolversi in una menomazione della indipendenza marocchina.

L'ambasciatore francese al Fez e il ministro marocchino trovansi all'effetto a Parigi.

Notevole è tuttavia che gli inglesi mostrino arrendevolezza anche su questo punto e che anzi parlino dei vantaggi per influirvi contro la schiavitù; ecco i Krumiri rinati!

Probabilmente però l'arrendevolezza inglese deriva da ciò che tenteranno di lasciare alla Francia il Marocco quale definitivo compenso per l'Egitto, anche colla speranza di rendere i francesi più in contrasto nel Congo colla Germania, che, come si sa, vuole dirvi la sua e prendervi posto.

Bisogna pur riconoscere che in questi ultimi anni la politica inglese non fu troppo felice; in questi giorni si abbandona anche Dongola, cosicchè ormai è compromesso l'Egitto propriamente detto e i ribelli minacciano anche Suakim sul Mar Rosso, non ostante tre vittorie di Tamanieh.

Tuttavia avendo il deputato Beach proposto ai Comuni un voto di biasimo contro Gladstone, questi ebbe una maggioranza di una trentina di voti sebbene abbia dovuto contare defezioni gravissime, come quella di Goschen. Forse gli ha giovato la dichiarazione che intendevasi venire in soccorso di Gordon, prigioniero a Kartum e pel quale è compromesso il decoro nazionale; ma come e quando mai ciò?

In questo mentre in Ispagna continua la sorda agitazione; d'aggiunta oltre la insurrezione di Cuba quel governo deve far calcolo anche con una alle Filippine; si parlò eziandio di moti carlisti, e si temette per un istante che Zorrilla fosse egli pure penetrato in Spagna, mentre ormai si sa che era andato a Londra donde tornò a Ginevra.

Un grave incidente parlamentare avvenne in questi giorni anche alla Camera viennese.

Il presidente dichiarò approvata una proposta di legge, e malgrado le proteste dell'Opposizione che affermava fosse stata respinta, non volle rinnovare la votazione.

L'Opposizione di Sinistra uscì allora in massa dall'Aula.

Però si addivenne infine a un accordo, mediante cui si riformerà il regolamento in modo da evitare simili inconvenienti. Così la Sinistra ritornò a prendere parte alle sedute.

Giacchè però stiamo parlando di affari costituzionali noteremo un importante avvenimento successo in Svizzera.

Il popolo convocato, a termini della costituzione federale, nei suoi Comizi, ha respinto quattro progetti di legge sottoposti alla sua approvazione; cioè i progetti relativi alla riorganizzazione del dipartimento federale della giustizia e della polizia, alla competenza penale della Confederazione, all'aumento delle spese per la legazione svizzera a Washington, ed all'esenzione delle tasse cantonali e comunali a favore dei commessi viaggiatori svizzeri.

Queste questioni amministrative sono state apprezzate con perfetta cognizione e con assoluta coscienza di causa, giacchè i voti contrari variarono dai 179 mila ai 203 mila.

Sono risultati assai notevoli, i quali provano che i popoli non sono incapaci di governarsi direttamente da sé.

## Le Convenzioni ferroviarie

La discussione di ieri fu animatissima negli uffici come la precedente.

Il primo ufficio ha approvato un ordine del giorno degli onor. Parenzo e Doda col quale si respinge le convenzioni. Vennero eletti commissari gli onor. Doda e Maffi contrari. Il primo ebbe 19 voti; il secondo ne ebbe 17. Prinetti, portato dai ministeriali, non raccolse che 13 voti.

Nel secondo ufficio parlarono contro l'on. Crispi, che sostenne l'esercizio privato e la proprietà privata delle linee, l'on. Marcora che sostenne l'esercizio governativo e l'onorevole Nicotera. Parlarono in favore gli onor. Ruspoli e Maioli. — La discussione continuerà martedì.

Mel terzo ufficio parlarono gli onorevoli Del Giudice, Indelli e Vacchelli. Quest'ultimo in favore. La discussione continuerà.

Nel quarto ufficio parlarono in favore gli on. Corrales e De Zerbi, contro gli on. Cocco-Ortu e Ferrari Luigi. Fu approvato un ordine del giorno di Zanolini contrario alle convenzioni. Infine vennero eletti commissari gli on. Zanardelli e Di Rudini contrari al progetto.

Nel quinto ufficio parlarono contro gli onor. Pellegrini e Gagliardo, in favore l'onorevole Visocchi.

Furono eletti commissari favorevoli Taiani e Colaianni. Quest'ultimo in ballottaggio con Gagliardo.

Nel sesto ufficio parlarono di nuovo contro l'onorevole Spaventa, in favore l'on. Barazzuoli. La discussione continuerà.

Il settimo continuerà la discussione martedì. Parlarono oggi contro gli on. Piccardi e Lazzaro.

Nell'ottavo parlarono contro gli onor. Simonelli e Baccarini.

Il nono ufficio elesse commissari gli onorevoli Gabelli e Toscanelli.

Così l'Adriatico; grande sgomento nella destra; vi influiscono le offerte di capitalisti inglesi per nuove conversioni.

Fra le varie chiacchiere vi è eziandio questa che l'on. Depretis si prepari a licenziare l'on. Genala, per sostituire al ministero dei lavori pubblici l'on. Spaventa!! Bene inventata!

## Corrispondenza Abruzzese

Aquila, 15 maggio 1884.

La Mendicizia nella provincia di Aquila.

Una piaga vergognosa e negletta è certamente quella della mendicizia; ed in questa provincia è più vergognosa e negletta che in molte altre provincie d'Italia, perchè non si provvede a rimuoverla, e non si applica quasi mai il rigore della legge ai poveri di professione.

È vero che vi sono i veri poveri, ai quali dovrebbero pensare i consigli municipali e provinciali; ma è altresì vero, che vi sono i poveri improbi, ai quali dovrebbero un po' badare gli agenti di pubblica sicurezza. Intanto i primi sono abbandonati a sé stessi, ed i secondi sono sistematicamente tollerati.

Com'è possibile dare ricovero a tutti i vecchi e poveri della provincia con un solo istituto di beneficenza? — Nientedimeno, chi ha preciso bisogno della carità pubblica, deve aspettare non solo il suo turno tra i poveri del paese natio, ma deve anche aspettare che venga il turno del suo paese stesso tra tutti quelli che appartengono alla provincia. Così viene prima la morte e poi il rimedio, che dovrebbe efficacemente e prontamente apprestarsi alla miseria, che tormenta i vecchi e gl'inabili al lavoro.

Forse per questa ragione gli agenti di pubblica sicurezza fingono di non vedere, quando ad ogni piè sospinto s'imbattono in veri e falsi poveri, in poveri giovani o vecchi, ovvero in poveri che vanno bene o male in arnese.

Sino a quando si limitano a chiudere gli occhi innanzi ai veri poveri sono degni di scusa, perchè evvi penuria di ricoveri di mendicizia; ma quando si concorre con una ingiustificata indifferenza ad alimentare il vizio di uomini robusti, di donne piene di vita e di fanciulli che si danno a mendicare per odio al lavoro, non si può non biasimare chi dimentica di compiere il suo dovere, apprestando un'elemosina di carcere a coloro che possono procurarsi pane e lavoro.

Ecco un'altra strage alla quale conviene misurare il senso morale, predominante in alcune parti d'Italia. Un'assenza completa di quella dignità personale che non tollera umiliazioni di sorta, un difetto alquanto radicato di quell'educazione civile che nobilita l'animo e lo estolle in ragioni più

nobili e serene, dimostrano, che qui la vanga dell'istruzione e dell'educazione deve, ancora, e per molto tempo, dissodare un terreno ben troppo duro.

Dall'altra parte la mendicizia in Italia è stata fino a ieri carezzata da un'educazione religiosa, fomentatrice di ozii, di feste, di scandali e d'ignoranza fenomenale; mentre oggi è tollerata da un governo che potrebbe diradicarla, convergendo i molti milioni delle opere pie in diretto beneficio dei poveri, presentando una legge, la quale sapientemente possa risolvere la questione sociale in ordine agli operai ed al lavoro, ed applicando severamente il codice penale a coloro, che non sanno o non vogliono trar profitto di quei savii provvedimenti, che la sapienza e l'affetto dei fratelli di patria han saputo escogitare ed offrire.

Cavi.

## Notizie Italiane

## Monetizzazione

La Commissione monetaria si radunò ieri al ministero del commercio. Parlò il senatore Messedaglia. Prevale il concetto della proroga condizionata dell'Unione Latina. Così il Diritto.

## Per la rete sicula

Si assicura imminente la firma della convenzione per le ferrovie sicule, alle stesse condizioni delle altre reti, e coll'acquisto del materiale mobile per una somma di venti milioni.

## Gentilezze d'alleanza

Una corrispondenza da Vienna dice che l'Austria combatterà in seno alla conferenza le pretese dell'Italia riguardo all'Egitto, essendo l'Austria interessata ad aumentare la sua influenza nell'Adriatico.

## Notizie Estere

## Ambasciatori

Il conte Kunt, segretario della legazione danese a Parigi, fu nominato ministro della Danimarca a Vienna.

## Agitazione Rumena

Si ha da Bucarest che il partito liberale conservativo ha raccolto per scopi di agitazione circa 30,000 ducati e li ha consegnati al principe Giorgio Bibesco che è l'anima dell'agitazione.

## Parlamento Nazionale

## Camera dei Deputati

## Tornata del 17

Presidenza Biancheri — Ore 2.10. Savini sollecita la distribuzione del progetto per l'abolizione delle quote minime.

Ripreso il bilancio dei lavori pubblici, se ne approvano dopo molte osservazioni relative a interessi locali, gli art. dal 113 al 119.

Brunialti raccomanda che si costruisca una tettoia per merci alla stazione di Thiene — e Finzi racco-



manda la linea da Legnago a Mantova, importantissima per congiungere un lato del quadrilatero.

Il seguito lunedì. Levasi la seduta alle ore 7.

## Corriere Veneto

### Collegio di Belluno

Pochi giorni soltanto ci dividono ormai da quello in cui dall'urna elettorale deve uscire per Belluno il successore di quell'intemerato patriota e uomo di vero carattere che fu l'indimenticabile Gio. Batta Varè.

Due nomi soltanto si contendono il campo, quelli cioè di A. Pascolato e di M. R. Imbriani; il che è assai logico e naturale quando si veda che due soltanto sono oggi i partiti che si stanno di fronte, cioè trasformisti e anti-trasformisti; fra questi soltanto è oggi la lotta e di fronte a questi spariscono tutte le altre gradazioni.

Oggi non può esserci altra scelta che fra coloro che vogliono la confusione patrocinata da Depretis e coloro che vogliono avviato il paese per la via delle riforme di cui una gran parte lo stesso Depretis ebbe altre volte a promettere.

Nessuno dunque può esitare nella scelta oggi che da una parte sta Alessandro Pascolato, il quale rinforzerebbe il gruppo del Depretis e quel Matteo Renato Imbriani che certo sarebbe un voto in favore di ogni aspirazione nazionale e di ogni riforma.

Gli avversari di Matteo Renato Imbriani ne vogliono fare una questione di monarchia e repubblica, mentre ciò non è; la lotta come sopra dicemmo è oggi ristretta in altro campo, in quello cioè di fautori più o meno larvati delle reazioni e di suoi fedeli amici.

Troppo netta è ormai la posizione; il dubbio non può esserci. Quegli elettori che una volta votarono per Domenico Giuriati e poscia per G. B. Varè non possono un solo istante dubitare nel dare oggi il loro voto; essi devono non votare per Matteo Renato Imbriani, se non altro per non votare per Alessandro Pascolato.

Già fu rilevato quale contraddizione sia in quest'ultimo, il quale ha il coraggio di proclamarsi della sinistra parlamentare, e poi si pronuncia per quel partito di Depretis, la cui maggioranza è di destra.

Si dirà che Matteo Renato Imbriani, è radicale; sarà benissimo e sappiamo poi di certo che è un grande patriota, un bravo soldato, un eletto ingegno. Ai timidi tuttavia non si può meglio rispondere che colle seguenti parole dell'*Adriatico*:

«Tra un uomo che dichiara di amare la libertà del proprio paese anche oltre i confini dei bisogni del presente, ma che dà per garanzia del proprio amore e della propria fede l'opera sua prestata sui campi di battaglia, e un altro che fa pompa di libertà per amore del successo e per piacere a sé, noi che soprattutto amiamo la libertà sinceramente professata, preferiamo il radicale. E lo raccomandiamo ai suffragi dei nostri amici politici sicuri di rendere con ciò omaggio alla rettitudine politica».

E ci avvaliamo delle parole dell'*Adriatico* perchè nessuno può

sospettare della fede monarchica del giornale veneziano. Ce ne avvaliamo anche perchè crediamo che pessimo sarebbe il concetto dell'astensione, da cui soltanto possiamo presumere possibile la riuscita di Pascolato.

Pensino gli antitrasformisti — i quali osteggiano l'Imbriani — quale responsabilità si assumerebbero se fossero causa di tale risultato, funesto in genere per la causa della libertà e pel voto tolto anzichè assicurato alle proposte in favore di questa e più funesto moralmente perchè il ministero e i suoi partigiani verrebbero di più incoraggiati nella via fatale della reazione, verso cui a gran passi si cammina oggi.

La patriottica provincia di Belluno potrà assumersi sì grave responsabilità di fronte alla nazione?

**Dolo.** — La Società Filarmonica fu convocata, a termini dello Statuto sociale, per deliberare sulla conferma del signor maestro Luigi Rossi e pel sorteggio di un presidente e conseguente nomina.

Raggiunto il numero legale l'assemblea, dietro proposta della presidenza, deliberava la conferma del signor maestro Rossi quasi ad unanimità.

Di poi rimasto sorteggiato il presidente signor Bertolin Edgardo veniva dall'assemblea proposta la sua rielezione per acclamazione, ma per ottemperare al disposto dello Statuto fu riletto a pieni voti mediante schede segrete.

**Remanzacco.** — Il forno rurale ed essiccatoio grani di Remanzacco va avanti benone. Sarà compiuto in giugno; e poi funzionerà subito. Quegli abitanti sono contentissimi di averlo e portano gratis dei sassi per alzar l'edificio, come si portano ancora gratis per lavorare nei templi.

**Sacile.** — Il Ministero dei lavori pubblici ha concesso al municipio di Sacile un sussidio straordinario di lire 1326,56 pari al cinquanta per cento della spesa preventivata per la ricostruzione del ponte pedonale di Cavolano sul Livenza.

**Treviso.** — I danni recati dal temporale, scatenatosi sopra queste campagne, è enorme. In molti paeselli, specialmente in quelli del suburbio, si attende già alla segatura del frumento, rovinato totalmente dalla grandine.

Un'ultima notizia delle campagne. In causa sempre dell'ultima tempesta, l'allevatura dei bachi da seta è resa impossibile. Non c'è più foglia di gelso.

**Udine.** — Venne aperto lo stabilimento balneare.

**Verona.** — Guglielmi già ff. fu nominato definitivamente sindaco di questa città.

## Cronaca Cittadina

**Ferrovia Camposampiero-Montebelluna.** — Il responso della Giunta municipale sopra quanto noi avemmo a scrivere a proposito del ritardo al radunamento del Consiglio comunale per deliberare sulla ferrovia Camposampiero-Montebelluna non si è fatta troppo attendere, ed è comparsa nell'*Euganeo*.

Il punto culminante della risposta sta in questo che, rotti i deploratissimi indugi, il Consiglio verrà all'uso convocato pel prossimo venerdì (27). Noi ne siamo lieti tanto più che crediamo di avervi cooperato colla nostra insistenza, insistenza d'altra parte ben legittima perchè dopo avere per anni ed anni gridato invano, crediamo di essere anche troppo giustificati in una diffidenza, ben sapendo che fra il vecchio e il nuovo la Giunta municipale d'oggi pencola bene spesso al vecchio e mai si pronuncia senza reticenze pel nuovo.

Lo ripetiamo: non saremo tranquilli fino a che l'affare non sia proprio condotto tutto in porto, tanto più che molto potremmo dire — non lo facemmo mai per quello spirito conciliativo che anima sempre la nostra condotta anche nella fiducia di così meglio riuscire allo scopo — sulle trattative corse fra giunta e deputazione provinciale, e in cui non fu certo dalla seconda che sorgevano le difficoltà. — In ogni modo: cosa fatta, capo ha! Guardiamo all'avvenire.

E questo avvenire ci dice del pari che se è vero che il governo concesse ormai il sussidio governativo chilometrico, previsto dalla legge, pure perchè la linea si costruisca occorre proprio che il convegno corso tra provincia e comune colla Società Veneta assumtrice venga anche dal comunale consiglio approvato: senza questa approvazione la provincia non saprà che farne di concessioni governative, nè la Società Veneta potrà incominciare i lavori: *quod est in votis*.

Del resto l'*Euganeo* e la Giunta ci dicono che il Consiglio sarà convocato per venerdì; questo giorno non è poi tanto lontano, e noi che, non dubitiamo punto dell'approvazione che il Consiglio sarà per dare al convegno per la costruzione della sospirata ferrovia, ce ne compiacciamo che si debba venerdì prendere una deliberazione che tolga le ulteriori dubbiezze e impedisca di tornare indietro.

**Tassa esercizi, e professioni.** — Unanimità sono i lamenti dei cittadini nel corrente anno intorno all'applicazione della tassa comunale sugli esercizi e professioni, perchè la si attua con fiscalismo ancora maggiore che nei precedenti anni.

Vi sono alcune nuove imposizioni ad esempio che si dovrebbero qualificare arbitrarie se non fosse notoria l'incompetenza dei preposti municipali incaricati dell'applicazione di tale tassa, tenuto conto che la Commissione relativa per sé stessa pecherebbe anzi tutt'altro che di fiscalità.

Basti accennare alla misura presa contro degli uscieri del mandamento Padova Campagna.

L'art. 2 del regolamento approvato col r. decreto 24 dicembre 1870 n. 8137 statuisce che non vanno soggetti alla tassa « l'impiego o l'opera retribuiti con stipendio o con salario presso le amministrazioni pubbliche o presso privati ecc. ecc. ».

Da tale disposizione chiaro apparisce che si volle esonerati dalle tasse gli impiegati tutti sieno dello Stato, corpi morali o di privati e le parole *salario o stipendio* vi stanno solo pel motivo che il legislatore non ammette sussistano impiegati senza corrispettivo.

O bene! gli uscieri in genere sono nominati e dipendono dal Ministero di Grazia e Giustizia che li tramuta ove crede che l'interesse generale lo richieda.

È vero che non hanno stipendio propriamente detto, ma è pur vero che se i diritti che esigono per gli atti che notificano non raggiungono una data cifra per legge a loro stabilita, vi provvede lo stato a completarla, locchè costituisce un salario variante, ma non inferiore ad una data somma.

Dal complesso d'altronde delle disposizioni regolanti l'applicazione di tale tassa è pacifico che si volle colpire le professioni, in genere, liberali.

Ora quella degli uscieri giudiziari è forse tale? No — tanto perchè non possono prestare altro servizio, quanto perchè devono esercitarla ove vi vengono ordinati.

Adottando inoltre tale principio si dovrebbe colpire anche il conservatore delle Ipoteche, il ricevitore del registro, quello del bollo ecc. Il che certo nessuno sognerà che sia possibile e permesso dalla legge.

Ma ammesso anche che la interpretazione così data alle disposizioni

anzidette sia errata, un'altra circostanza impellente sorge a favore di detti uscieri per renderli esenti dalla tassa loro imposta.

Gli uscieri del Mandamento Campagna non possono intimare gli atti ed in conseguenza percepire diritti che nei comuni suburbani del 1° Distretto in quello di Padova.

Il Municipio locale quindi non è in diritto di qui tassarli, mentre se fossero tassabili lo sarebbero soltanto in quelli.

È nel luogo ove si esercita che si paga la tassa, non in quello di residenza.

Consigliaremmo quindi l'on. Sindaco di servirsi di tali ministri delle finanze, solo quando gli occorre sapere i numeri civici delle case che abitano i cittadini che formano oggetto di discussioni in Giunta; per quanto relative possano esserne la importanza e la serietà, pure non si incorrerebbe in sì madornali errori e anzichè il riso non si susciterebbero tanti malumori e disgusti.

**In onore di F. Coletti e di L. Concato.** — Fu diramata la seguente circolare che ci dispensa da commenti:

« Onorv. Collega,

« La Facoltà di Medicina del nostro Ateneo in una seduta del corrente anno deliberava di onorare la memoria di due illustri Colleghi troppo presto rapiti alla scienza: il prof. Coletti ed il prof. Concato.

« Nella medesima seduta passava pure alla nomina di una Commissione coll'incarico di mandare ad effetto il proprio voto; perciò i sottoscritti ora hanno l'onore di presentarsi alla S. V.

« Ferdinando Coletti, l'uomo dei forti propositi, cultore insigne della Materia Medica e dell'Igiene, iniziava fra noi una delle moderne riforme, che ora si va effettuando nei principali centri popolosi d'Europa — la Cremazione.

« Luigi Concato, che tanta parte ebbe nel rinnovamento degli studi medici, lasciò fama d'intelletto superiore, di osservatore arguto, di scienziato profondo, ed una eletta schiera di studiosi continuatori dell'opera sua.

« Il perchè la sottoscritta Commissione, fidando anzi tutto nella memoria, che tra noi vive tuttora degli estinti, ha divisato di chiedere ai colleghi ed ai discepoli il contributo loro, onde poterne meritamente eternare il nome sopra una lapide, che verrà collocata nel recinto della Medica Scuola.

« Fidente che la S. V. non vorrà negare il proprio concorso in questa opera doverosa, quanto civile, sia sottoscrivendo, sia raccogliendo sottoscrizioni alle schede, che le si inviano, anticipa le ben dovute grazie.

« Colla massima considerazione.

« Prof. P. Gradenigo

» A. De Giovanni.

» V. Chirone. »

**Per Q. Sella.** — Oggi davanti eletto uditorio il signor A. Boschi, presidente dell'associazione universitaria monarchico-costituzionale di Torino fece presso il Circolo V. E. II. la commemorazione di Q. Sella.

A domani la relazione; constatiamo oggi la facondia, e la franchezza onesta del giovane oratore, che volle tenersi in un campo superiore ai partiti e ispirarsi soltanto al patrio sentimento.

**Dimostrazione d'affetto e di stima.** — Stamane all'egregio cav. Locatelli, ispettore provinciale di P. S., in occasione del suo compleanno, dai funzionari e graduati di P. S. e dai medici dell'ufficio sanitario, veniva presentato un magnifico Album da fotografie con la seguente dedica scritta dal delegato sig. Vendrame:

« A — Giuseppe dott. Locatelli — ufficiale della corona d'Italia — che al patrio risorgimento volenteroso il suo braccio offrì — per intelligenza

dottrina e cortesia — a tutti carissimo — nell'occasione del suo compleanno — i funzionari e graduati di P. S. — con riverente affetto — questo omaggio del cuore — tributano ».

Superfluo è il dire che il Locatelli gradì assai questo attestato di stima per parte dei suoi dipendenti.

**Buoni sintomi pel teatro Verdi.** — Mentre è prossimo il 7 giugno nella cui sera sta per aprirsi il Teatro Verdi non sarà discaro avere notizia sulla compagnia teatrale che ora trovasi a Ravenna e che verrà poscia qui fra noi, specialmente come quando le notizie sono quali risultano dal seguente telegramma:

Ravenna 18, ore 9.15 a.

Alla prima e seconda rappresentazione della *Forza del Destino* vi fu un successo grandioso. La Bruschi Chiatti fu immensa in tutta l'opera nell'aria del 4° atto e sollevò un urrà generale; gli applausi furono interminabili. La Novelli è una Preziosilla inarrivabile; Sani e Navarini furono pure festeggiatissimi; Lherie bene; Tambini un Melitone perfetto. Pomè è un direttore dai grandi effetti.

**Museo Civico.** — Ecco l'elenco dei donatori al Museo civico nel primo quadrimestre 1884:

Bertini prof. ab. Pietro — Bullo Carlo di Chioggia — Capparozzo dottor Angelo di Vicenza — Cavaletto comm. Alberto — conti Cittadella Vigodarzera — Cogo dott. Pietro — Colla avv. Aurelio di Ferrara — Ganzetti Giovanni — Gloria prof. cav. Andrea — Graziani Carrer Elisa — Gradenigo Antonio scultore — Josa Don Antonio Maria — Locatelli sacerdote Antonio Maria — Marasca mons. Pietro di Vicenza — Municipio di Venezia — Municipio di Pordenone — Pietrogrande cav. avv. Giacomo di Este — Raffaelli marchese Filippo di Fermo — r. Ministero dell'interno — r. Ministero dei lavori pubblici — r. Ministero della pubblica istruzione r. Ministero d'agricoltura industria e commercio — Salmin fratelli librai editori — Turola ing. Francesco — Zanovello Amalia ved. Coletti.

**Società di Mutuo Soccorso dei Prestinai.** — La Società si raduna Venerdì 23 andante mese, per trattare il seguente ordine del giorno:

1. Nomina di un Presidente.

2. » di un Segretario.

N.B. La votazione dovrà esser segreta, mediante scheda, che personalmente dovrà esser posta nell'urna — al banco Presidenziale.

La scheda porterà due nomi; cioè il nome pel Presidente, ed il nome pel Segretario.

**Una grecista.** — Apprendiamo dalla Venezia che la veneziana signorina Vittorina Barbon la quale ottenne già nella facoltà letteraria della nostra Università la licenza del primo biennio ed ora attende colla massima diligenza alle scuole di lettere per essere laureata e abilitata all'insegnamento superiore diede nuova prova della propria scienza esponendo criticamente le due Odi ed i pochi frammenti di Saffo, premettendo con bello stile succosi cenni storici e biografici su quella poetessa, non tralasciando osservazioni sul dialetto della concittadina d'Alceo, nonchè sulla suffica greca.

N'ebbe vivi elogi dai professori Ferrai, De Lava e Bonatelli, e applausi d'ammirazione dall'affollata studentesca.

**Contravvenzione.** — La scorsa notte gli agenti di P. S. dichiararono in contravvenzione per abusiva protrazione d'orario il liquorista D. P. V. di Via S. Lorenzo.

**Circo equestre.** — Magnificamente riuscita la serata del simpatico Guglielmino Zivatta. Lavorò con precisione, destando l'ammirazione sincera del pubblico numerosissimo. Gli applausi furono molti e unanimi e meritati.

Sul doppio bilanciere imperiale e



sul trapezio esegui difficili esercizi, che impressionarono di molto. — Si ebbe cinque chiamate.

**Bollettino degli oggetti trovati e depositati presso l'ufficio di Polizia Municipale:**

- Per la seconda volta
- Un ombrello.
- Un cappello.
- Un portamonete contenente cent. 14.
- Un portamonete contenente cent. 52.
- Due viglietti del Monte di Pietà.
- Altro viglietto del Monte di Pietà.
- Una chiave.

- Per la prima volta
- Un orecchino d'oro.
- Un ciondolo d'oro.
- Un paio buccole pure d'oro.
- Due viglietti del Monte di Pietà.
- 4 chiavi.
- Un paio guanti.

**Programma dei pezzi di musica che darà la banda del 9.° Reggimento, oggi dalle ore 6 alle 8 in Piazza Vittorio Emanuele:**

1. Marcia — Per la vita — Pinochi.
2. Sinfonia — Gemma di Vergy — Donizetti.
3. Mazurka — Rimembranze d'Acqui — Baur.
4. Detto finale — Rigoletto — Ponchielli.
5. Adagio e finale — Le due Gemelle — Verdi.
6. Duetto — La Forza del Destino — Verdi.
7. Marcia — N. N.

**Una al di. — Tra scapigliati:**  
— Che faresti tu, se trovassi ventimila lire di biglietti di banca?  
— Farei annunciare una ricompensa di 500 lire a chi li avesse perduti.

**Bollettino dello Stato Civile del 15 maggio**

**Nascite.** — Maschi 3. — Femmine 1.  
**Matrimoni.** — Fumiani Silvio fu Giovanni, possidente, celibe di Tezze di Bassano, con Fanzago Itala di Giacomo, civile, nubile di Padova.  
**Morti.** — Lazzaro Luigi di Gio. Batta d'anni 15, orfice, celibe, di Padova.

del 16  
**Nascite.** — Maschi N. 1 — Femmine 2  
**Morti.** — Menapace Filippo fu Vincenzo, d'anni 82, prestatario, celibe. — Pelizzari Giovanni fu Giovanni, d'anni 75, domestico, coniugato; entrambi di Padova.

**SPETTACOLI D'OGGI**

**Circolo Equestre in Piazza V. E.** — La Compagnia equestre ginnastica Italo-Anglo Americana diretta dall'artista John Wilson darà una grande rappresentazione. — Ore 8 1/2 p.  
**Circo Scandinavo di Pulci.** — Rappresentazione ogni sera, dalle 4 alle 9, di 297 pulci addomesticate, Via Servi 1045.

**Rivista settim. commerciale (al 17 maggio).**

Rendita Italiana — 96.50.  
Doppie di Genova — 78.  
Marche germaniche — 1.23 3/4.  
Banco note austriache — 207

**Mercuriale dei cereali (compreso il dazio consumo).**

<b>Fruento</b> da pistore . . .	L. 22 50
idem mercantile . . .	» 21 75
<b>Fruentone</b> pignoletto . . .	» 16 —
idem giallone . . .	» 15 50
idem nostrano . . .	» 14 75
idem estero . . .	» 14 —
<b>Segala</b> nostrana . . .	» 17 50
id. estera . . .	» 16 50
<b>Avena</b> nostrana . . .	» 15 50

**REGIO LOTTO**

Estrazioni del giorno 17 Maggio 1884

VENEZIA	3 — 68 — 43 — 39 — 75
BARI	37 — 54 — 41 — 72 — 51
FIRENZE	60 — 15 — 57 — 4 — 65
MILANO	81 — 46 — 18 — 4 — 16
NAPOLI	72 — 9 — 63 — 61 — 84
PALERMO	56 — 45 — 13 — 49 — 46
ROMA	61 — 77 — 49 — 27 — 37
TORINO	79 — 58 — 27 — 17 — 38

**Diario Storico Italiano**

18 MAGGIO  
Nacque in Ragusa nel 18 maggio 1711 Boscovich Ruggero.  
A Roma dove aveva passati i pri-

mi studi e fu professore di teologia, viveva come in regno suo, amato e accarezzato da tutti, e consultato in gravissime questioni d'utilità ed economia pubblica da' più dotti di quella città.

Passato a Firenze è scelto dalla repubblica di Lucca a redimere certe sue liti colla Toscana, in cui però non ebbe l'intento ch'ei si voleva; recossi a Vienna e quivi attendendo a' profondi studi, pubblicò la sua opera: **La teoria intorno alla natura dei corpi.**

Ascritto frattanto dal Senato lucchese alla nobiltà, che gli assegnò mille fiorini di pensione, poté per tal modo recarsi in Francia ed a Londra dove incontrò amicizia co' più celebri scienziati che lo vollero appartenente alla loro Società.

Qui pubblicò siccome dilettante degli studi astronomici, il poema: **De solis ac lunae defectibus.**

Spese poi molta parte della sua vita a viaggiare l'Europa: ed eletto professore all'università di Pavia rimasevi quattro anni. Stabilitosi indi a Milano promosse la stupenda fabbrica dell'Osservatorio di Brera, perfezionandola in parte a sue spese: ma amareggiato perchè alla direzione di quella specola fu scelto il Lagrange ritornò a' suoi viaggi. Stanco infine di tutto si ritrasse a Bassano per pubblicare le sue opere che sono molte e tutte stimatissime, degne del suo acutissimo ingegno.

**Un po' di tutto**

**Un paese in fiamme.** — Telegrafano da Oademburg nell'Ungheria. Il borgo di Neudorf è da ieri dopo pranzo in fiamme.

Più di quaranta case arsero completamente.

**Un attentato con la dinamite.** — Venerdì scorso si tentò di far saltare con la dinamite la fabbrica di tabacco di Smirna. L'attentato non è che per metà riuscito. Lo scoppio ha fatto crollare una parte dell'edificio, quella dove si confezionavano le sigarette.

Non si deplorò alcuna vittima, essendo lo scoppio avvenuto dopo che era stata chiusa la fabbrica. Furono arrestate parecchie persone.

**Venti morti.** — Avvenne un urto di treni sulla ferrovia presso Connelville in Pensilvania; si deplorano 20 morti e molti feriti.

**Incendio.** — Un violentissimo incendio si è manifestato avanti ieri mattina a Celso presso Chaumont. Diciassette case furono distrutte; si valutano i danni a più di 100,000 lire.

**Tesoro sepolto.** Telegrafano da Londra 14:

Scavandosi un passaggio sotterraneo tra due case si rinvennero 1700 medaglie d'oro e d'argento, una gran quantità di pregevolissimo vasellame d'argento ed un'arpa dell'undicesimo secolo d'inestimabile valore artistico ed intrinseco.

**Nel continente nero.** — Un viaggiatore reduce dall'Africa centrale, il luogotenente Wissman, tedesco, annuncia la morte del despota Murtiamvo sultano di Lunda. Murtiamvo che godeva di una grande rinomanza ed era, senza dubbio, il più grande conquistatore fra i capi indigeni che si dividono il dominio delle vaste contrade attorno al lago Tanganika, è stato assassinato per istigazione di Lonkokessa, sua compagna nel regno e rivale.

Murtiamvo che i viaggiatori ci descrivono come un Buonaparte africano, si è sempre mostrato amico degli esploratori europei ch'erano penetrati sin nelle contrade soggette al suo dominio.

La morte violenta cagionata da questa Venere nera, la quale senz'essere sua moglie, ne sua parente, divideva con lui gli onori regali, potrebbe avere conseguenze funeste per i viaggiatori che si trovano attualmente sul teatro di questo dramma sanguinoso.

**Telegrammi**

(Agenzia Stefani)

**Berlino, 12.** — La *Nord Deutsche* smentisce la notizia dei giornali sugli sponsali del principe di Bulgaria con la principessa reale di Prussia.

**Parigi, 12.** — Il conservatore del cimitero del Père Lachaise, dietro ordine della prefettura, impedì di cominciare i lavori del monumento commemorativo dei federali morti per l'insurrezione della Comune.

**Parigi, 12.** — Si tenne un Consiglio di ministri sotto la presidenza di Grévy. Ferry lesse il progetto per la revisione della costituzione: Grévy lo approvò.

**Madrid, 12.** — Gli accessi della febbre del Re sono scomparsi. È smentito che trattisi di emetisi. Il Ministero decise di costruire grandi navi da guerra.

**Francia e Marocco**

**Tangeri, 12.** — Il governatore dell'Uazzan, del quale Ordega domandò la destituzione, fu confinato presso Mequinez. Suo fratello nonché il vice governatore furono pure esiliati.

**Francia e Congo**

**Londra, 12.** — *Camera dei lordi.* — Five domanda se il trattato concluso tra la Francia e l'associazione internazionale africana questa cede territorio alla Francia.

Granville risponde che la notizia non è interamente esatta. Le informazioni ricevute dal governo hanno carattere confidenziale, ma spera di poter fare comunicazioni presto alla Camera.

**Francia e China**

**Parigi, 12.** — Venne deciso che il trattato di Tientsin si sottoporrà alla ratifica delle Camere.

**Francia e Madagascar**

**Londra, 12.** — Il *Daily News* ha da Madagascar: Gli Hovas sono disposti a pagare un milione di sterline se la Francia rinuncia a domandare cessione di territorio.

**La pesca nell'Adriatico**

**Vienna, 12.** — La *Politische Correspondenz*, constatando il felice esito delle trattative pella pesca sulle coste di Dalmazia, ravvisa nell'accordo ottenutosi a Gorizia una nuova prova delle ottime, intime relazioni tra l'Austria Ungheria e l'Italia.

**Il Centro in Germania**

**Berlino, 12.** — *Camera dei Deputati* — Windhorst presenta, motivandola, la domanda della revisione organica delle leggi di maggio. Il ministro dei Culti dichiara che il governo continua a credere di aver trovato nei poteri discrezionali accordatigli l'anno scorso, la base di un possibile accordo ulteriore. Soggiunge che il governo è pronto a prendere con molta premura le nuove misure appena gli sarà garantito che otterrà mediante esse un reale risultato. La proposta di Windhorst è respinta con 168 voti contro 116. Votarono in favore tutti i clericali, tutti i polacchi e sette governativi.

**Cose d'Egitto**

**Londra, 12.** — Il *Daily News*, ha da Hassuan: Il Mahdi lasciò Elobeid, e credesi che attaccherà Kartum.

**Cairo, 12.** — Il governatore di Dongola ricusa di ritirarsi; e dichiara che se ricevesse rinforzi potrebbe riconquistare il Sudan.

Il *Daily News* ha da Hassuan: I dubbi sollevati circa la fedeltà del governatore di Dongola sono confermati. Per suo ordine un ufficiale dei Baschibozuks si impadronì a Wadihalifa di mille Remington e di 400 mila cartucce; saccheggiò i magazzini del governo e trasportò parecchi cannoni a Dongola.

**Parigi, 12.** — Il *Temps*, dice che Lesseps comunicò agli ambasciatori e ad altre notabilità europee un estratto del rapporto del 15 maggio 1860, onde ricordare, alla vigilia della conferenza, il carattere universale del Canale di Suez.

**Londra, 12.** — La *Saint James Gazette* dice che il Gabinetto, dopo parecchie discussioni, decise di preparare una spedizione per Kartum quasi immediatamente, e di spedire delle truppe appena le acque del Nilo permetteranno il passaggio di piccoli vapori, cioè verso la fine di luglio.

**Assuan, 12.** — Un battaglione egiziano fu svenuto a Wadihalifa. — Il maggiore Kitchener arruolò circa mille arabi per mantenere le comunicazioni.

**Cairo, 12.** — Hewet è giunto ad Adu il 6 corr. Calcolava vedere il Re di Abissinia il 12.

**IN MACCHINA**

**Madrid, 12.** — Cinquanta deputati e senatori appartenenti alla sinistra dinastica assistono a una riunione sotto la presidenza di Serrano. Posada Herrera, Martos, e il generale Dominguez esposero il programma della sinistra dinastica e i principii della democrazia monarchica. La Riunione approvò tali dichiarazioni.

F. ZON, Direttore.  
ANTONIO STEFANI, Gerente responsabile

**Inserzioni a Pagamento**

**Municipio di Lodi**

Il 30 Giugno 1884

ESTRAZIONE IRREVOCABILE DELLA

**LOTTERIA DI BENEFICENZA**

Autorizzata con R. Decreti 10, 16 Marzo 1883 e 8 Febb. 1884.

La sola che abbia destinato, in 150,000 biglietti 300 Premi dell'effettivo valore di lire 45,000, cioè: lire 10 mila, 5 mila, 2 mila, 1000, 500, 400, 300, ecc., ecc.

Ogni Biglietto concorre per intero a tutti i Premi.

**Prezzo UNA Lira**

Sollecitare le domande

I biglietti si vendono esclusivamente in LODI presso il Comitato. In PADOVA presso la Congregazione di Carità. 3262

**PADOVA**

**Merceria all'Anguria**

I sottoscritti si pregiano avvisare che, pella nuova stagione hanno ricevuto un grandioso assortimento in stoffe estere e nazionali da uomo e da donna di tutta novità, nonché Cretonne, Juta e Bourret per mobili, cortinaggi, biancherie d'ogni genere per corredi e tutti i altri articoli di merceria, a prezzi convenientissimi.

Per comodo dei ricorrenti fuori di città si spediscono campioni; per le vendite oltre 25 lire i pacchi vengono spediti franchi di porto a domicilio.

Assumonsi commissioni per vestiti da uomo. 3273 Salvioni e Minorello.

**AVVISO ai Parrucchieri**

Alla **Profumeria Carmen** (Via S. Giuliana, 1046 A) è arrivata una grossa partita di **Cosmetici** al prezzo di lire:

**1.15** la dozzina formato piccolo  
**2.10** » » grande

Prezzi e condizioni favorevoli per l'acquisto di qualsiasi articolo di profumeria. 3275

**GRANDE SCOPERTA INDUSTRIALE**

Grandissimo assortimento di ottomane complete, consistenti in un fusto di ferro verniciato a fuoco con dotature, elastico a 25 molle di ferro prima qualità coperte di rame, imbottito elegantemente con capecchio, materassa pieghevole per potere servire a doppio uso, puntata in floche di seta, e due cuscini quadrati ripieni di crine vegetale con cordoni e fiocchi ciniglia.

Il tutto coperto in Catline, tessuto di finissima qualità e colori variati spicanti, in massima parte su fondo caffè oscuro. Questa ottomana è della misura di una persona, quindi serve tanto da canapé, quando il materasso è piegato a giorno, come da letto comodissimo quando il materasso è spiegato.

L'aspetto e la solidità di questa ottomana sorpassa ogni esigenza, tanto da potere senza eccezione essere posta nei più sontuosi appartamenti; si vende a sole

**LIRE 38**

Volendola franca di trasporto e di imballaggio in tutte le stazioni ferroviarie dell'Alta Italia, aggiungerà lire 5.50.

L'imballaggio è fatto con tela Juta, fortissima, e dall'imballaggio di una ottomana vi è l'occorrenza per fare N. 11 bellissimi e grandissimi asciugamani da cucina.

Rivolgersi esclusivamente allo Stabilimento, a vapore di **Lodovico De Micheli** — Corso Loreto N. 61, casa propria, Milano. — Unico deposito.

NB. I due cuscini servono soltanto per compimento e per appoggio laterale quando l'ottomana è montata a giorno, ma non possono servire per capezzale. 3237.

**A. M. D. FONTANA DENTISTA**

Chirurgo - Meccanico

già per tredici anni primo assistente e sostituto ai Professori Virasdj e Köhn in Vienna tiene aperto tutti i giorni il proprio Gabinetto nell'abitazione del defunto Schön con ingresso dalla **Via del Sale, N. 8**, presso lo Stabilimento Pedrocchi.

**Operazioni meccaniche di ogni genere** garantite per 10 anni, e cure igieniche speciali della bocca. 3225

Presso il parrucchiere **Ant. Bedon**, S. Lorenzo, N. 1090:

**RECAPITO Calista operatore d'unghie incarnate G. DE GIUSTI. 326**

**Acqua Aurora**

Preziosa e balsamica, indispensabile per toilette e bagni, utilissima per allontanare la carie dei denti, approvata dal Consiglio sanitario di Padova, premiata dalla Società d'incoraggiamento nel 1882.

Inventore e fabbricante **Antonio Bulgarelli** — Padova, Via dell'Università, N. 6.

Prezzo di ogni Bottiglia **L. 1.**

Trovasi vendibile anche presso il negozio **Lorenzo Dalla Baratta**, dirimpetto al Caffè Pedrocchi.

Deposito in Venezia all'Emporio di Specialità, Ponte dei Baretteri. 3166

**Rigeneratore Universale**

Ristoratore Capelli dei Frat. Bizzi FIRENZE



Questo prodotto seriamente studiato è l'unico per restituire ai capelli bianchi e grigi il loro colore primitivo, impedisce immediatamente la caduta dei capelli da qualunque causa provenga, dà vita nuova e crescimento con prontezza e vigore. Non è una tintura, non macchia la pelle né la biancheria ed è il più usato in tutta Italia ed estero. Prezzo **L. 3.00.**

**Cerone Americano**

La più rinomata tintura in cosmetico per tingere istantaneamente capelli e barba. — Questa tintura ha ormai raggiunto l'apice del perfezionamento e della semplicità, **L. 3.50.**

**Acqua celeste Africana**

Premiata tintura istantanea. Nessun'altra tintura istantanea offre la comodità di questa che tinge mirabilmente capelli e barba senza bisogno di lavarsi, né prima né dopo l'applicazione. Ogni persona può tingersi da sé impiegando meno di tre minuti. Non scolora la pelle né la lingerie. **L. 4.00.**

**Tintura Fotografica**

Istantanea per tingere capelli e barba in castagno nero. Detta tintura fotografica, per non contenere sostanze nocive alla salute, è già ben accettata al mondo elegante. — **L. 4.00.**

Deposito e vendita in Padova alla profumeria **Merati** all'Università e dal parrucchiere **Antonio Bedon**, Via S. Lorenzo, e da **Clementina Bedon**, via Portici Alti N. 1, primo piano. 3219

**Viglietti da Visita al cento Lire 1.50**



**Persona** pratica d'affari e che può dar una garanzia di lire duecentomila, cerca occupazione. Scrivere alle iniziali **A. F. G.** fermo in posta Roma. 224

**Gratis NUMERI DI SAGGIO Gratis** dello splendido, più economico e unico **Giornale di Mode**, che eseguisca nelle proprie officine tutti i clichés su disegni originali e del suo Museo speciale.

## LA STAGIONE

(tiratura ordin. 720,000 copie in 14 lingue) si distribuiscono a chi li domanda alla **Stagione** — Milano.

PREZZI D'ABBONAMENTO franco nel Regno

anno sem. trim.  
Grande Ediz. 16,— 9,— 5,—  
Piccola » 8,— 4,50 2,50

La Stagione dà in un anno: 2000 incisioni originali; 400 modelli da tagliare; 200 disegni per ricami, lavori, ecc. La Grande Edizione ha inoltre 36 figurini colorati artisticamente all'acquarello.

Tutte le Signore di buon gusto si indirizzano al **Giornale di Mode**

**LA STAGIONE**  
Milano, Corso Vittorio Emanuele 37, Milano per avere GRATIS Numeri di Saggio.

AQUA FERRUGINOSA ANTICA FONTE

# PEJO

Distinta con Medaglie alle Esposizioni Milano, Francoforte s/m 1881, e Trieste 1882.

Si spedisce dalla Direzione della Fonte in Brescia dietro vaglia postale.

100 bottiglie acqua . . . L. 22.— ) L. 35.50  
vetri e cassa . . . » 13.50 )  
50 bottiglie acqua . . . L. 11.50 ) L. 19.—  
vetri e cassa . . . » 7.50 )

Casse e vetri si possono rendere allo stesso prezzo affrancate fino a Brescia e l'importo viene restituito con vaglia postale.

Il direttore **G. Borghetti**.

In Padova deposito principale presso l'Agenzia della Fonte rappresentata dal sig. Lappo Antonio, Piazzetta Pedrocchi, N. 534 A, e presso la Ditta Pianeri Mauro e C. e alle farmacie Cornelio, Bernardi Durer e Bacchetti. 2992

## SPECIALITÀ

PER USO DOMESTICO

trovansi vendibili all'ingrosso, presso la Agenzia Longega, Venezia; al dettaglio in Padova alla farmacia Zambelli ed alla drogheria G. B. Fabris, Piazza Unità d'Italia.

**Polvere per argenteare** qualunque metallo, finimenti da carrozza, ornamenti da chiesa a L. 2.

**Inchiostro indelebile** per marcare e contrassegnare la biancheria. Prezzo L. 1,40.

**Acqua dell'Eremita** infallibile per la distruzione dei Cimici, serve ammirabilmente per letti elastici, ed altri mobili, ciò che non può assolutamente ottenersi colla polvere. Prezzo la bottiglia Cent. 80.

**Brunitore istantaneo.** Premiata invenzione per rimettere a nuovo l'oro, l'argento, il rame, il bronzo e qualunque altro metallo. Cent. 50 alla bottiglia.

**Non più macchie!** Col sapone al fiele si leva qualsiasi macchia da qualunque stoffa di lana cotone ecc. Prezzo cent. 50 al pezzo.

**Vernice per mobili** senza bisogno di operai e con tutta facilità ognuno può lucidare le proprie mobilie. Prezzo della bottiglia Cent. 60.

**Vetro solubile** per attaccare ed unire ogni sorta di cristalli, vetrerie ecc. Cent. 80.

**Benzina profumata** per le macchie a Cent. 60.

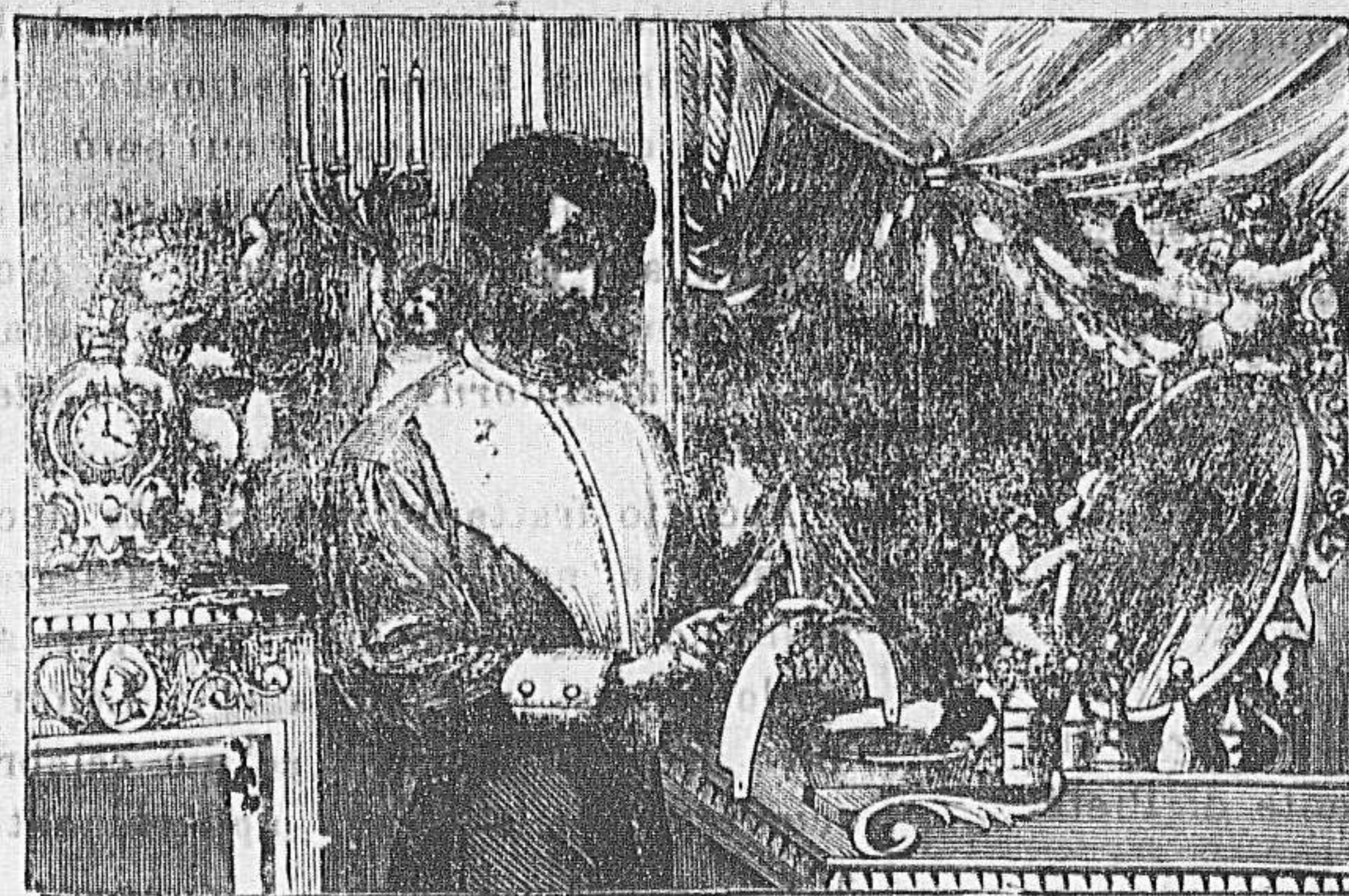
**Polvere insetticida** a Cent. 30.

**TARNICIDA infallibile per la distruzione delle Tarme.** — L'esito felice ottenuto da molti anni da questa portentosa miscelanea, coll'esperimento fatto d'ordine del Ministro della guerra, ha risolto l'inventore di porlo in commercio acciò che il pubblico possa godere di questo sicuro ritrovato.

Esso preserva dal tarlo tutti gli oggetti in Lanerie, Pelliccerie, Panni d'ogni genere, Tappeti ecc. con una spesa mitissima. Prezzo L. 1.20 pacco grande; cent. 60 pacco piccolo. 2453

# LINGERIA AMERICANA

Concorrenza per prezzo alla Biancheria



Concorrenza per prezzo alla Biancheria

**Colli, Polsini e Davanti di Camicia di Tela impermeabile**

ELEGANTI - ECONOMICI - DURATURI

Premiata con medaglia d'oro alle Esposizioni di Bordeaux e di Francoforte

Unici Rappres. per l'Italia C. PIETRASANTA e C. - Milano Via Carlo Alberto, 2.

Non occorre bucato né stiratura, resistano a qualunque sodiciume. Basta pulire con acqua fresca o tiepida e sapone, operazione che ognuno può eseguire. Per le macchie resistenti, come l'inchiostro, ecc., si usa il **Sapone HYATT** espressamente fabbricato, adoperando una forte spazzola.

PREZZI PER DOZZINA: { COLLI diritti L. 7 20  
" rovesciati » 10 20  
POLSINI » 18 00  
DAVANTI CAMICIA » 21 00

Per commissioni rilevanti sconto da convenirsi

Si spedisce Prezzo Corrente Illustrato gratis dietro richiesta. 3104 Vendita presso i principali Merciai e Chincaglieri

## Fonte di Celentino - Nella Valle di Pejo

Premiata alle Esposizioni di Trento 1875 - Parigi 1878 - Milano 1881

Ricca di carbonato di ferro e gas acido carbonico, fra le acque ferruginose è la più digeribile e gradita al gusto. Viene dai pratici usata con grande utilità per le infiammazioni del ventricolo e degli intestini, per le affezioni di cuore e di fegato, per le anemie, clorosi e nelle lunghe convalescenze.

AVVERTENZA. — Esigere che ogni bottiglia porti la capsula metallica bianca con impressovi: **Premiata Fonte Celentino - G. MAZZOLENI - BRESCIA.** In Padova deposito generale presso la farmacia del Santo. 3281

## AVVISO PER TUTTI

### Dodici Estrazioni all'anno

che offre la Ditta **F.lli PASQUALY** Cambio - Valute in VENEZIA all'Ascensione N. 1255

Vende le **Obbligazioni Originali** dei **Prestiti Comunali** di BARI — BARLETTA — VENEZIA — MILANO a pagamento rateale mensile di sole Lire

#### CINQUE

Il costo complessivo di queste quattro **Obbligazioni** è di It. L. 200, danno però il sicuro rimborso di It. L. 250, perchè viene rimborsata

la Cartella di Bari con . . . . . L. 150  
quella di Barletta con . . . . . » 100  
quella di Venezia con . . . . . » 30  
e quella di Milano con . . . . . » 10

It. L. 250

Il compratore di queste **Obbligazioni Originali** gode il vantaggio, dopo pagata la prima rata, di concorrere subito per intero a tutte le vincite, le quali sono di It. L. 100mila, 50mila, 20mila, 10mila, 5000, 3000, 1000, 500, 300, 200.

Questa vendita è combinata in modo che il compratore ha ogni mese la probabilità di vincere un premio, perchè vi sono 12 Estrazioni all'anno, cioè al  
10 Genn. Estr. Bari | 20 Magg. Estr. Barletta | 16 Sett. Estr. Milano  
20 Febb. » Barletta | 30 Giugno » Venezia | 10 Ottob. » Bari  
16 Marzo » Milano | 10 Luglio » Bari | 20 Novem. » Barletta  
10 Aprile » Bari | 20 Agosto » Barletta | 30 Dicem. » Venezia

E' un acquisto di **Cartelle Originali** a comodo pagamento rateale mensile a cui può concorrere chiunque desidera con piccoli risparmi formarsi un capitale, il quale, oltre di assicurargli un utile certo di lire 90, gli lascia sempre la speranza di poter vincere ogni mese un grosso premio.

In tutte le principali Città la suddetta Ditta tiene apposito incaricato, quindi ovunque si trovi può approfittare di tale operazione, avendo il mezzo di poter fare i pagamenti mensili senza nessuna spesa.

Ogni mese i Compratori riceveranno **Gratis** il Bollettino di Estrazione e saranno avvisati con lettera chiusa nel caso di vincita.

NB. **Spedire l'importo mediante vaglia o francobolli.**

**FRATELLI PASQUALY**

Cambio-Valute all'Ascensione 1255 VENEZIA

**Premi pagati dalla Ditta F.lli PASQUALY sopra titoli venduti a rate mensili che erano in corso di pagamento**

Lire 50000 Bari	— Serie 873 N. 8	— Estr. 10 Gennaio 1881	— Casale Monferrato
» 25000 »	» 451 » 91	» 10 Aprile 1883	— Venezia
» 3000 »	» 346 » 29	» 10 Aprile 1879	— Venezia
» 3000 »	» 638 » 71	» 10 Aprile 1882	— Venezia
» 2000 »	» 423 » 43	» 10 Luglio 1882	— Venezia
» 2000 »	» 514 » 78	» 10 Ottobre 1883	— Riva Lago Garda
» 1000 »	» 782 » 74	» 10 Gennaio 1882	— Venezia
» 1000 Barletta	» 988 » 26	» 20 Novembre 1880	— Palmanova
» 600 Bari	» 294 » 31	» 10 Gennaio 1878	— Venezia
» 600 »	» 437 » 30	» 10 Gennaio 1882	— Casale Monferrato
» 500 Barletta	» 859 » 24	» 20 Novembre 1881	— Venezia
» 500 »	» 1297 » 24	» 20 Novembre 1882	— Cavarzere

Moltissimi rimborsi e molte altre vincite minori

Rappresentante in Padova sig. **Bernardi Luigi**, Via Maggiore N. 1448 A. 3179

# FERNET-BRANCA

ANTICOLERICO

DEI FRATELLI BRANCA DI MILANO  
VIA S. PROSPERO, N. 7.

Premiati con medaglia d'oro all'Esposizione Nazionale di Milano, 1881  
Vienna 1873 — Filadelfia 1876 — Parigi 1878 — Sydney 1879 — Melbourne 1880  
e Bruxelles 1880.

Il **Fernet Branca** è il liquore più igienico conosciuto. Esso è raccomandato da celebrità mediche ed usato in molti Ospedali. Il **Fernet Branca** non si deve confondere con molti **Fernet messi** in commercio da poco tempo e che non sono che imperfette e nocive imitazioni. Il **Fernet Branca** estingue la sete, facilita la digestione, stimola l'appetito, guarisce le febbri intermittenti, il mal di capo, capogiri, mali nervosi, mal di fegato, spleen, mal di mare, nausea in genere. Esso è **Vermifugo Anticolerico**.

EFFETTI GARANTITI DA CERTIFICATI MEDICI

PREFETTURA APOSTOLICA DEL BENGAL CENTRALE

Bengal Kishnagur, 8 Maggio 1883.

PREG. SIGNORI F. LLI BRANCA,

Qualora le SS. LL. mi facessero l'agevolezza di lasciarmi avere il loro celebre **Fernet Branca** a prezzi ridotti come l'anno scorso, ne prenderei dodici dozzine.

L'ottimo **Fernet** ci è molto utile nei colerosi i quali non di rado col solo uso del medesimo superano il male mortale, e ricuperano perfetta salute.

In generale il **Fernet Branca** ci riesce molto vantaggioso per tutti i mali prodotti da questo clima eccessivamente caldo.

Devotissimo loro servo,

T. Pozzi, Pref. Ap.

MUNICIPIO DI NAPOLI

Napoli, 21 Dicembre 1873.

Certifico io sottoscritto di avere somministrato nell'Ospedale della Conocchia il **Fernet Branca** ai convalescenti di Colera con loro grandissimo giovamento. È notevole la tolleranza a siffatto liquore del tubo gastroenterico dei colerosi, i quali dopo così fiera malattia, sogliono avere sensibilissime le vie digestive. La principale azione è l'attività digestiva che si ridesta, onde il progressivo benessere che i convalescenti ne risentono.

Il Medico Primario FRANCESCO FEDE.

Per la realtà della firma del Dott. Francesco Fedè.

Il Sindaco SPINELLI.

Visto la legalizzazione della firma soprascritta del Sindaco di Napoli, pel Prefetto segue la firma. 3586

PREZZI: in Bottiglie da litro L. 3,50 — Piccole L. 1,50